

Campionati di panchine roventi Ed anche nella nostra provincia

Nel girone B di LegaPro ribaltoni in 12 club su 20 Tra Brescia, Lume e Feralpi venti cambi in otto anni

Il caso
Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

■ Dura quest'anno la vita dell'allenatore nel girone B del campionato di LegaPro. E, soprattutto negli ultimi anni, è anche dura la vita da mister con le squadre professionistiche della nostra provincia, come si evince dalle tabelle che pubblichiamo a fianco.

LegaPro. Partiamo da quanto sta accendendo nel girone B, quello che vede la FeralpiSalò in cerca di un posto nei play off ed il Lumezzane a caccia della salvezza e dal fatto che la tabella a fianco è stata aggiornata ieri sera dopo che ad Ancona sono state ufficializzate le dimissioni di Giovanni Pagliari. Il necessario avvicendamento sulla panchina dei dorici (ancora non si sa il nome del prossimo tecnico) sarà già il secondo in biancorosso ed il diciassettesimo in assoluto nel girone. Alla media, altissima, di quasi uno per squadra. Con il Teramo che guida la classifica: il club abruzzese ha

iniziato la stagione con Zauli, è passato a Nofri, è tornato a Zauli ed ora è guidato da Ugo-lotti dopo il terzo cambio di panchina.

Lumezzane. Alle spalle dei teramani, ecco la coppia formata dai valgobbin del presidente Renzo Cavagna e dal Parma. Strana, perché mentre è usuale vedere un club nelle retrovie della classifica provare a giocarsi anche la carta del cambio di panchina, lo è molto meno per una squadra di testa. Anzi, nel caso parliamo della seconda della classe, che però aveva iniziato la stagione con ambi-

Al top stagionale il Teramo con tre cambi Quest'anno per la prima volta esoneri in tutte le tre bresciane

zioni di promozione immediata. Vero è che in un girone così particolare, forse il più equilibrato dell'intera LegaPro, sono tante le società che puntavano ad una stagione diversa da quella che stanno disputando e, di conseguenza, tante quelle che hanno cambiato. Con il passaggio di consegne al Südtirol tra Viali e l'ex montecelarense Alberto Colombo, sono arrivate a quota dodici.

Ex bresciani. Sono anche tanti gli allenatori che sono passati nella nostra provincia, già come allenatori oppure ancora come giocatori. Ad iniziare, ov-

viamente, dai tre che si sono avvicendati sulla panchina del Lumezzane (Antonio Filippini e De Paola al Brescia, Mauro Bertoni al Lumezzane stesso, e non soltanto), per proseguire con il tecnico della Maceratese Federico Giunti, ex giocatore del Brescia, e quello del Padova Oscar Brevi, da atleta al Lumezzane. Curioso poi il caso di Menichini, ex del Brescia come vice di Mazzone e protagonista in prima persona di una promozione e della vittoria in Coppa Italia alla guida del Lumezzane, ora subentrato su quella della Reggiana. Ed ex rossoblù è anche Michele Marcolini, mentre di Colombo abbiamo già detto.

Qui Brescia. Per restare in ambito provinciale, ci resta da segnalare una coincidenza un po' particolare. Con il recente esonerato operato dal Brescia (Cagni per Brocchi), per la prima volta nelle ultime otto stagioni (da quando cioè esiste la FeralpiSalò) tutte le squadre professionistiche di casa nostra hanno operato almeno un cambio di panchina.

Il record appartiene alle rondinelle, che nella stagione 2013/'14 sono passate da Giampaolo a Maifredi, da Bergodi fino a Iaconi. Rispetto ai primi quattro anni presi in esame, poi, il numero dei cambi è più che raddoppiato, passando dai 6 del periodo 2009-2013 ai 14 dei quattro campionati successivi. Solo due cambi in corsa per la FeralpiSalò, ben sei a testa per il Brescia ed il Lumezzane.

I record di altri presidenti sono ancora lontanissimi, ma anche nel Bresciano le panchine si stanno facendo molto calde, quasi roventi. //

QUEST'ANNO NEL GIRONE B

Squadra	Allenatori
ALBINOLEFFE	Massimiliano Alvini
ANCONA	Fabio Brini, Giovanni Pagliari (da nominare)
BASSANO	Luca D'Angelo, Valerio Bertotto
FANO	Giovanni Cusatis, Agatino Cuttone
FERALPISALÒ	Antonino Asta, Michele Serena
FORLÌ	Massimo Gadda
GUBBIO	Giuseppe Magi
LUMEZZANE	Antonio Filippini, Luciano De Paola, Mauro Bertoni
MACERATESE	Federico Giunti
MANTOVA	Luca Prina, Gabriele Graziani
MODENA	Simone Pavan, Ezio Capuano
PADOVA	Oscar Brevi
PARMA	Luigi Apolloni, Stefano Morrone, Roberto D'Aversa
PORDENONE	Bruno Tedino
REGGIANA	Leonardo Colucci, Leonardo Menichini
SAMBENEDETTESSE	Ottavio Palladini, Stefano Sanderra
SANTARCANGELO	Michele Marcolini
SÜDTIROL	William Viali, Alberto Colombo
TERAMO	Lamberto Zauli, Federico Nofri, Lamberto Zauli, Guido Ugoletti
VENEZIA	Filippo Inzaghi

OTTO ANNI NEL BRESCIANO

	BRESCIA	FERALPISALÒ	LUMEZZANE
2009-2010	Alberto Cavasin, Giuseppe Iachini	Claudio Ottoni	Leonardo Menichini
2010-2011	Giuseppe Iachini, Mario Beretta, Giuseppe Iachini	Claudio Rastelli	Davide Nicola
2011-2012	Giuseppe Scienza, Alessandro Calori	Claudio Rastelli, Gianmarco Remondina	Davide Nicola
2012-2013	Alessandro Calori	Gianmarco Remondina	Gianluca Festa, Raffaele Santini
2013-2014	Marco Giampaolo, Luigi Maifredi, Cristiano Bergodi, Ivo Iaconi	Giuseppe Scienza	Michele Marcolini
2014-2015	Ivo Iaconi, Salvatore Giunta, Alessandro Calori	Giuseppe Scienza	Paolo Nicolato, Maurizio Braghin, Paolo Nicolato
2015-2016	Roberto Boscaglia	Michele Serena, Aimò Diana	Giancarlo D'Astoli, Paolo Nicolato, Antonio Filippini
2016-2017	Cristian Brocchi, Gigi Cagni	Antonino Asta, Michele Serena	Antonio Filippini, Luciano De Paola, Mauro Bertoni



Brescia. Brocchi primo mister



FeralpiSalò. Asta esonerato



Lumezzane. Filippini in avvio



Lumezzane. Bertoni è il terzo

FeralpiSalò incenerita contro la Sambenedettese

I verdeblù

Oltre agli infortunati di lungo corso Livieri, Staiti e Ruffini, assenti anche Gerardi e Liotti



Squalificato. Per Liotti un turno di stop dopo l'espulsione di domenica

SALÒ. Sarà una FeralpiSalò incenerita quella che affronterà domenica pomeriggio la Sambenedettese, nello scontro diretto che in caso di vittoria potrebbe proiettare i leoni del Garda in settima posizione, mentre in caso di sconfitta potrebbe farli scivolare in decima.

Saranno assenti infatti gli infortunati di lungo corso Livieri, Ruffini e Staiti. A loro si aggiunge di nuovo Gerardi, assente anche a Fano, il quale non è al meglio per l'infiammazione dell'articolazione sacroiliaca destra. Il centravanti non si è allenato regolarmente e, con tutta probabilità, non verrà nemmeno convocato.

Non ci sarà nemmeno Liotti, squalificato per un turno dal giudice sportivo per l'espulsi-

ne rimediata domenica scorsa. Saranno invece della partita Settembrini e Gambaretti, probabili titolari, ma diffidati.

Michele Serena sembrerebbe orientato a confermare il modulo, il 3-4-2-1, ma potrebbe fare qualche variazione nell'undici titolare. Guerra quasi certamente partirà dall'inizio, mentre scalpitano Surraco e Luche.

Dopo il ko di Fano e il silenzio stampa imposto (ma non motivato) dalla società, la squadra si è allenata regolarmente e non ci sono stati altri intoppi. La dirigenza si aspetta probabilmente una risposta da Caglioni e compagni dopo la brutta figura della scorsa settimana. I play off non sembrano a rischio, ma la FeralpiSalò non può permettersi di perdere altri preziosi punti, perché aspiri ancora a raggiungere il quinto posto.

Oggi pomeriggio nuovo appuntamento al centro sportivo di Nuvolento. Domani mattina è invece prevista la rifinitura: non è da escludere che la seduta possa svolgersi al Lino Turina. //

ENRICO PASSERINI

Gentile in forse per la gara con la Maceratese

I rossoblù

I tifosi del Lumezzane dovrebbero poter accedere senza problemi al Saleri



Lo stadio. Al Saleri domenica arriva la Maceratese

LUMEZZANE. Partitella in famiglia ieri al Rossaghe per il Lumezzane che sta preparando la gara di domenica al Saleri con la Maceratese. Non hanno partecipato all'amichevole i lungodegenti D'Alessandro, Bagatini Marotti e Carboni, nonché il centrocampista Gentile che, dopo la gara di domenica a Forlì, ha accusato un risentimento agli adduttori e si è allenato a parte durante la settimana. Le sue condizioni saranno valutate tra oggi e domani, ma la speranza di Bertoni è di poterlo recuperare per la delicata sfida con la Maceratese.

Sarebbe oltremodo importante dopo che il tecnico sembra aver trovato finalmente l'assetto più adeguato, quel 4-4-1-1 testato anche ieri nel match in famiglia, al quale han-

no partecipato anche alcuni giocatori della Berretti. Intanto dovrebbero essere sciolte ufficialmente oggi le riserve avanzate dall'Osservatorio del Viminale sul regolare svolgimento della gara davanti al pubblico. Dopo che la società ha comunicato alla Questura di Brescia il nome del nuovo Delegato alla Sicurezza non dovrebbero esserci problemi perché il pubblico abbia regolare accesso allo stadio.

Come noto lo sciopero dei calciatori di Lega Pro farà slittare l'orario di inizio della partita dalle 16.30 alle 16.45. Intanto si levano voci sempre più preoccupate sul futuro dell'Ancona, diretto avversario del Lumezzane nella corsa alla salvezza, e della Maceratese, che sarà al Saleri proprio domenica. Entrambe potrebbero essere penalizzate di qualche punto in classifica in seguito al mancato emolumento degli stipendi ai propri tesserati nel tempo dovuto. In più, a testimonianza del difficilissimo momento che sta vivendo il club dorico, ieri è giunta notizia delle dimissioni del tecnico Pagliari, che solo un mese fa era subentrato a Brini. //

SERGIO CASSAMALI